

	 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Grimaldi-Pacioli" Via A. Turco, 32 - 88100 Catanzaro Grimaldi (sede uffici): 0961 746514 - fax 0961 726712 Pacioli: 0961 31711 - fax 0961 737393 Sito Web: www.itegrimaldipacioli.edu.it e-mail: cztd12000d@istruzione.it; mailcert: cztd12000d@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 97069300792 - Codice meccanografico: CZTD12000D	 
---	---	---

LINEE GUIDA INTERNE PER I

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Approvate dal collegio dei docenti n.3 del 26 ottobre 2022 Documento allegato al PTOF 2022-2

- ☐ Con decreto 774 del 4-9-19 sono definite le Linee Guida relative ai PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145, la quale ridefinisce i percorsi di alternanza scuola-lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e ne riduce il numero di ore minimo complessivo da svolgere. In particolare, le disposizioni ministeriali prevedono che, a decorrere dall'a. s. 2018/2019, i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento siano svolti per una durata complessiva minima di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici (a fronte delle precedenti 400 ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro). I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

Dimensione orientativa

I PCTO, leggiamo nelle Linee Guida, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nelle linee guida non si possono non prendere in considerazione:

A) L'evoluzione del quadro normativo nazionale;

- B) L'Impresa Formativa Simulata e l'Impresa in Azione
- C) Il Service Learning;
- D) Il Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità;
- E) Il Modello di Convenzione;
- F) Il Modello di Patto formativo.
- G) Lo Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti

Documenti a cui fanno riferimento le Nuove Linee Guida

- L'istruzione e la formazione rappresentano due tematiche fondamentali su cui la **Commissione europea** ha prestato la sua attenzione, identificando in esse il modo per acquisire capacità e competenze e adeguarsi ai cambiamenti che la società in continua osmosi ci presenta. **In New Skills Agenda for Europe 2016 (Nuova Agenda di Competenze per l'Europa)** la Commissione e il Consiglio d'Europa sottolineano l'importanza di un'istruzione basata sull'acquisizione delle competenze.
- **La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01)** definisce le **otto competenze chiave** come una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, che forniscono gli strumenti per mettere in campo le proprie conoscenze e fronteggiare ogni evenienza.
- **Il nuovo QCER2 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue in ambito europeo) per le lingue straniere e i nuovi descrittori (2017).**
- **Le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017).**
- **L' EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità" (2016) le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.**

Un riferimento normativo fondamentale è il Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro, pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2017 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2018. L'art 3- Modalità di svolgimento dell'alternanza- statuisce:

1. I percorsi di alternanza sono parte integrante e coerente del percorso di studi.
2. I percorsi di alternanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e successive modificazioni, sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le strutture ospitanti, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

3. I percorsi di alternanza sono inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa predisposto dall'istituzione scolastica e nel Patto educativo di corresponsabilità e sono co-progettati con il soggetto ospitante.

4. L'alternanza può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche, secondo il percorso formativo personalizzato e con le modalità di verifica ivi stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza può essere realizzato anche all'estero secondo le modalità stabilite dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia.

5. La durata delle attività giornaliere svolte in regime di alternanza non può superare l'orario indicato nella convenzione stipulata tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante, da definirsi nel rispetto della normativa vigente.

6. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destinano specifiche risorse alle attività di progettazione dei percorsi in alternanza, anche avvalendosi di quanto assegnato ai sensi dell'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex AS/L) rientrano pertanto nella progettazione didattica di ogni singolo consiglio di classe, che è tenuto ad individuare le competenze del profilo in uscita, da raggiungere anche attraverso l'attività di PCTO.

Il progetto di PCTO per la classe è elaborato dal CdC in un Progetto triennale.

Funzioni dei PCTO e Competenze trasversali

L'ITE Grimaldi Pacioli organizza i PCTO allo scopo di sviluppare competenze trasversali processi di pensiero e di comportamento utili per l'inserimento nel mondo di lavoro, facendo esperienze concrete e utili per la predisposizione del **Curriculum dello studente**, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente. **Delle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018**, se ne sono individuate quattro che esemplificano in toto il processo di apprendimento:

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

La Progettazione dei PCTO

Bisogna tener conto di tre aspetti importanti:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio

La progettazione dei **PCTO**, deve quindi essere inserita nel **PTOF**, fondarsi **sul Patto educativo di corresponsabilità**, ed essere coerente con l'orientamento della **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017)**.

Compiti del Tutor interno:

- elabora il percorso formativo personalizzato insieme al Tutor esterno;
- assiste e guida lo studente nel suo percorso e ne verifica il giusto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto nel quale avviene il processo di apprendimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità;
- osserva, comunica e valorizza obiettivi e competenze acquisite;
- promuove l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato
- si relaziona con gli organi collegiali e con il dirigente scolastico.

Compiti del Tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività coordinandosi con le altre figure professionali presenti;
- coinvolge lo studente nella esperienza valutativa;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

La valutazione e la certificazione delle competenze

Nei **PCTO** risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze. **La valutazione** spetta al **Consiglio di classe** che prende in considerazione:

- le **osservazioni del tutor esterno e di quello interno** se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- **il processo** che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,
- **i risultati** che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work,
- **accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita** alla fine del percorso.

Il **PCTO** viene valutato all'interno del voto delle discipline coinvolte **e nel voto di comportamento dello studente**.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI PCTO

**PROGETTO TRIENNALE ATTIVITÀ PCTO DA SVOLGERSI NEL TRIENNIO
2022-2025**

Corso sicurezza sul lavoro (12 ore complessive)

8 ore di formazione generale 4 di formazione specifica

OBBLIGATORIO presso il Portale ALTERNANZA del MIUR

http://www.alternanza.miur.gov.it/lapiattaforma_sicurezza.html

Gli studenti impegnati nei percorsi in regime di alternanza ricevono preventivamente dall'istituzione scolastica una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, come disciplinata dall'accordo previsto dall'articolo 37, comma 2, del medesimo decreto legislativo. Tale formazione è certificata e riconosciuta a tutti gli effetti ed è integrata con la formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante, fatta salva la possibilità di regolare, nella convenzione tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri conseguenti.

CLASSI TERZE: Impresa simulata- Attività presso strutture turistiche, tour operator, agenzie, Enti Locali, Associazioni, 50 ORE

CLASSI QUARTE: Economie e transizione digitale 50 ore

CLASSI QUINTE: Stage presso studi professionali, legali e commerciali-Indirizzo AFM

Stage presso tour operator, agenzie turistiche, enti del settore-Indirizzo Turismo

Stage presso aziende- imprese informatiche- Indirizzo SIA 50 ore

Sono riconosciuti i Progetti certificati dall'Istituto Tecnico Economico "Grimaldi Pacioli", sulla base di apposite convenzioni, e precisamente:

1. Progetti di PCTO con apposite convenzioni tra l'istituto e i soggetti ospitanti (saranno riconosciute tutte le ore svolte, attestate dal registro delle presenze, firmate dal Tutor Aziendale e Tutor Scolastico)
2. Uscite didattiche a carattere orientativo
3. Visite aziendali coerenti con il PECUP
4. Altri progetti con attività operative per gli studenti a carattere orientativo, trasversale o disciplinare coerenti con il PECUP, tra cui progetti PON-POR
5. Partecipazione a Conferenze su temi professionalizzanti e/o orientativi,
6. Attività mirate allo sviluppo di soft skills e life skills
7. Attività di Service learning, Servizi alla persona, Protezione civile, Volontariato, primo/terzo settore, associazioni sportive e culturali, Valorizzazione del territorio e del patrimonio
8. Progetti di Educazione alla salute, di cittadinanza attiva, ecc
9. Progetti di Impresa Formativa Simulata interna/esterna
10. Attività di stage a carattere regionale, interregionale o transnazionale
11. Progetti/attività certificati da Enti esterni (ECDL)

Prima dell'avvio dell'alternanza presso AZIENDE ESTERNE/ENTI/ASSOCIAZIONI/ORDINI

PROFESSIONALI, sono obbligatorie le seguenti attività amministrative che non possono essere omesse per nessun motivo:

A. Il tutor scolastico deve essere nominato con atto formale dal dirigente scolastico a seguito di individuazione da parte del Consiglio di classe e del Collegio docenti;

B. La Stipula della Convenzione con l'azienda ospitante esterna deve obbligatoriamente avvenire prima dell'inizio dell'attività di alternanza scuola/lavoro utilizzando il modello ministeriale;

C. Il tutor aziendale deve essere indicato dall'Azienda;

D Verificare presso l'Azienda ospitante (esterna o interna) la necessità di DPI, di particolari indumenti o strumenti che gli alunni dovranno acquistare in proprio se trattasi di scarpe e camicie divise

2. I Tutor scolastici dovranno:

A. Compilare il Patto formativo, il Registro presenze, la certificazione delle competenze; collaborare con il docente coordinatore dei PCTO per la trasmissione dei dati alla Piattaforma Alternanza del MIUR; vigilare sul regolare svolgimento del percorso e sull'andamento degli apprendimenti *on the Job*; acquisire ogni elemento utile per la valutazione e la certificazione del percorso.

B. Informare tempestivamente il coordinatore dei PCTO e il Dirigente scolastico per gravi ritardi, comportamenti non corretti degli alunni, criticità sulla sicurezza in azienda, ecc.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

Le attività di Orientamento in uscita e i Percorsi per le competenze trasversali saranno definite dal Consiglio di classe in accordo il coordinatore d'istituto dei PCTO, nel rispetto delle presenti linee guida interne, il Piano triennale per il PCTO 2022-25 e il PTOF 2022-25.

Ulteriori attività di PCTO proposte dai Consigli di classe nel corso dell'anno scolastico devono essere deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia